



Oggetto: Approvvigionamento annuale di Abbonamenti e Pubblicazioni. Attuazione della DGR n. 437 del 9 aprile 2019 e L.R.4 febbraio 1980, n. 6. . Decreto di Affidamento, impegno e liquidazione n. 57/2019. Abbonamento annuale on line [www. Il personale.it](http://www.ilpersonale.it) e Rivista cartacea RU Risorse Umane nella P.A. Maggioli Editore Spa - **CIG Z9E2ADC351**. Comunicazione di aggiudicazione. Lettera d'ordine ed esecuzione dell'attività e adempimenti conseguenti

Spett. Maggioli S.p.A.
Via del Carpino, 8-
47822 –Santarcangelo di Romagna (RN)

(Inviata a mezzo PEC)
assistenzaclienti@maggioli.legalmail.it

E p. c.
federica.guiduzzi@maggioli.it

Ai sensi dell'art .76 del D. Lgs. 50/2016 si comunica che con DDR di cui all'oggetto, che si allega alla presente , l'amministrazione regionale ha affidato, mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a) del suddetto decreto legislativo, a Codesta Spettabile Impresa l'approvvigionamento annuale dell'abbonamento tramite accesso on line al Servizio on line [www. Il personale.it](http://www.ilpersonale.it) e alla rivista RU –Risorse Umane, per un importo ivato di euro 938,80, impegno n. 9960/2019.

Relativamente alle condizioni di svolgimento del servizio, per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente documento, o nella documentazione contrattuale, si deve far riferimento alla legislazione in materia di pubbliche forniture e alle direttive contenute nel Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché alle disposizioni normative generali vigenti.

Stipulazione e sottoscrizione del contratto

Il presente contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii con contestuale invio, allegato alla presente, del modulo di abbonamento firmato.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, per ragioni di natura tecnica non prevedibili al momento della stipulazione dello stesso, la Stazione appaltante potrà apportare le necessarie variazioni con atto aggiuntivo da redigere nelle stesse forme del contratto principale.

Durata, rinnovo e modifiche del contratto durante il periodo di efficacia del contratto

Il presente contratto ha durata annuale. In nessun caso il contratto, pena nullità dello stesso, potrà intendersi tacitamente rinnovato.

Le modifiche, nonché varianti, del contratto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016.

*Area Sanità e Sociale
Direzione risorse strumentali SSR
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
Tel. 041279/3488 – 3550 - 3434 – Fax 041/2793503
E mail: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it*



Corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo sarà fisso ed invariabile, salvo i casi previsti dalla normativa vigente, e si intenderà comprensivo di ogni onere e spesa sostenuti dal Fornitore per l'esecuzione a regola d'arte del contratto.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, il Fornitore dovrà presentare **fattura elettronica**, ai sensi della normativa vigente, contenenti le seguenti informazioni:

- **Codice Univoco Ufficio : : 4NN94I**
- **oggetto del contratto:** "Approvvigionamento annuale di Abbonamenti e Pubblicazioni. Attuazione della DGR n. 437 del 9 aprile 2019e L.R.4 febbraio 1980, n. 6. Abbonamento annuale on line [www. Il personale.it](http://www.personale.it) e Rivista cartacea RU Risorse Umane nella P.A. Maggioli Editore Spa
- **CIG Z9E2ADC351**
- **Impegno n. 9960/2019** (di cui DDR 57/2019)

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (così come disposto dall'art. 1, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192) mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato del quale l'Appaltatore si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

I pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contabile della fattura e verifica se, per quantità e qualità, la prestazione svolta corrisponda alle condizioni di esecuzione e agli accordi convenuti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a seguito della verifica della regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'Impresa mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Dal 1° gennaio 2015, al fine di contrastare l'evasione in materia di Iva, entra in vigore il cosiddetto meccanismo "Split Payment", ovvero la scissione dei pagamenti tra imponibile ed IVA. Come previsto dall'art. 1 comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) la Regione del Veneto acquirente di beni e servizi verserà direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dal fornitore."

L'Amministrazione regionale, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del contratto (causa non imputabile alla Regione del Veneto), fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. Trascorsi tre mesi a partire dalla comunicazione di sospensione, qualora il Fornitore non si sia posto in regola, L'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto.

Disposizioni antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto al pieno rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, l'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Si rammenta che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Vengono applicate, inoltre, le clausole pattizie di cui al di cui al "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" - sottoscritto in data 09/01/2012 tra Regione del Veneto, ANCI Veneto, Unione Regionale delle Province del Veneto e Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto, così come

*Area Sanità e Sociale
Direzione risorse strumentali SSR
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
Tel. 041279/3488 – 3550 - 3434 – Fax 041/2793503
E mail: risorsstrumentalissr@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it*



riproposto, e successive integrazioni ed aggiornamenti. Il Protocollo di Legalità è consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

Subappalto

Il subappalto non è previsto.

Obblighi e adempimenti delle parti

Il Committente e l'Appaltatore dovranno comportarsi secondo le regole della correttezza e la diligenza del "buon padre di famiglia", così come disposto dagli artt. 1175 e 1176 del Codice Civile, e rispettare le clausole definite nel contratto e/o nella documentazione negoziale.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi compresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi e/o connessi alle attività e agli adempimenti necessari alla corretta esecuzione del presente contratto.

Il Fornitore, al fine della corretta esecuzione del contratto, dichiara di disporre di personale specializzato, nonché di mezzi, beni e servizi necessari all'esatto adempimento degli impegni assunti.

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare, si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente contratto e ad uniformarsi a tutte le leggi e le disposizioni riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza pubblica, la tutela dell'ambiente, nonché a tutte le specifiche normative vigenti relative all'oggetto del presente contratto.

La Stazione Appaltante, in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi di cui ai precedenti commi, ha facoltà di richiedere il risarcimento dei danni e di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Esecuzione del contratto e responsabilità

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte della prestazione oggetto della commessa in piena ottemperanza alle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente. In particolar modo le attività dovranno essere svolte nel rispetto di quanto indicato nella "Scheda tecnica", che sarà conservata dall'Amministrazione ai fini di eventuali verifiche di rispondenza, ai sensi dell'art. 1522 del C.C. e ai requisiti di legge nazionali ed internazionali in materia di sicurezza.

Penali

Nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, nonché nei casi previsti dal successivo articolo "Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa", l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di applicare delle penali.

Le penali da applicare - da determinarsi in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, nonché alla durata e alla reiterazione dell'inadempimento - sono stabilite dal responsabile del procedimento nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora la Regione del Veneto dovesse applicare le penalità di cui sopra, potrà stornare i relativi importi dalle fatturazioni emesse in esecuzione del contratto.

E' ammessa la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore.



I dati riportati nel contratto potranno essere gestiti in formato cartaceo o con mezzi elettronici esclusivamente nell'ambito della presente procedura amministrativa in piena ottemperanza alle disposizioni vigenti sulla Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), aggiornata nel rispetto della normativa vigente in materia (GDPR – Regolamento UE2016/679 e D.Lgs 101/2018 e ss.mm.ii) nonché ai fini degli adempimenti di legge.

Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii aggiornata nel rispetto della normativa vigente in materia (GDPR – Regolamento UE2016/679 e D.Lgs 101/2018 e ss.mm.ii).

Ciascuna Parte si impegna, inoltre, a non divulgare e/o utilizzare senza il consenso scritto dell'altra, in tutto o in parte, le informazioni identificate per iscritto come "Riservate" di natura tecnica e commerciali o di altra natura che emergeranno in esecuzione del contratto per fini differenti da quelli previsti dal presente contratto. Il Fornitore è responsabile, anche per conto del personale impiegato nell'esecuzione del contratto, dell'esatta osservanza degli obblighi di riservatezza di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii aggiornata nel rispetto della normativa vigente in materia (GDPR – Regolamento UE2016/679 e D.Lgs 101/2018 e ss.mm.ii).

In caso di inadempienza, la Regione avrà facoltà di richiedere il risarcimento dei danni e di dichiarare risolto di diritto il contratto. L'obbligo di riservatezza permarrà sia per la durata del presente contratto sia per il periodo di 3 (tre) anni dopo la sua cessazione. L'Impresa potrà citare, previa approvazione da parte del Committente, i termini essenziali del contratto esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria ai fini della partecipazione dello stesso a procedure di gara per l'aggiudicazione di servizi

Comunicazioni e riferimenti

In recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD), nonché del D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito in Legge 17/12/2012 n. 221 e successive disposizioni regionali, ogni comunicazione/notificazione inerente il presente contratto dovrà avvenire per mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il fornitore indica quale propria casella di Posta Elettronica Certificata:

assistenzaclienti@maggioli.legalmail.it

quale proprio domicilio legale:

Maggioli S.p.A.

Via del Carpino, 8- 47822 –Santarcangelo di Romagna (RN)

quale referente:

Dott.ssa Federica Guiduzzi

La Regione indica quale propria casella di Posta Elettronica Certificata:

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it;

quale RUP:

*Area Sanità e Sociale
Direzione risorse strumentali SSR
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
Tel. 041279/3488 – 3550 - 3434 – Fax 041/2793503
E mail: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it*



Dott. Claudio Costa Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR.

Al fine di un più celere smistamento, si prega di voler riportare in ogni comunicazione PEC indirizzata alla Regione del Veneto la seguente dicitura nel campo oggetto: **Direzione Risorse Strumentali SSR All'attenzione del Dott. Costa**– Abbonamento annuale on line www. Il personale.it e Rivista cartacea RU Risorse Umane nella P.A. Maggioli Editore Spa.

Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

La Regione, in caso di inadempimento del Fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare - mediante comunicazione all'indirizzo PEC del fornitore - un termine non inferiore a 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto sarà risolto di diritto (art. 1454 c.c. – diffida ad adempiere).

La Regione potrà inoltre, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione al Fornitore, da effettuarsi con le modalità già descritte al paragrafo "Referenti e comunicazioni", risolvere di diritto il contratto:

- frode e di grave negligenza nell'esecuzione del contratto;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa o perdita dei requisiti richiesti dalla legge o dalla documentazione negoziale;
- cessazione dell'attività di impresa o esecuzione di atti di sequestro o pignoramento a carico del fornitore;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalti non autorizzati;
- mancato adempimento L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- esito positivo della documentazione antimafia.

Risoluzione del contratto e recesso unilaterale

La risoluzione del contratto durante il suo periodo di efficacia avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 108 del Codice Appalti.

La stazione appaltante potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del citato Codice.

Registrazione, oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 131 del 22/04/1986 e ss.mm.ii..

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che graveranno sulla Stazione appaltante per legge.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni oggetto del contratto saranno effettuate nell'esercizio d'impresa e soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), che dovrà essere versata con diritto di rivalsa.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nelle presenti Condizioni Generali di Contratto, si rinvia alla documentazione negoziale, al contratto, alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché a quelle generali del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

*Area Sanità e Sociale
Direzione risorse strumentali SSR
Palazzo Molin – S. Polo, 2514 – 30125 Venezia
Tel. 041279/3488 – 3550 - 3434 – Fax 041/2793503
E mail: risorsstrumentalissr@regione.veneto.it
Pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it*



Foro competente

Per tutte le controversie che insorgeranno tra le Parti in relazione alla interpretazione e alla esecuzione del contratto, delle presenti Condizioni Generali di Contratto ovvero della documentazione negoziale, sarà competente esclusivamente il foro di Venezia.

La presente, **controfirmata digitalmente**, dovrà essere inviata tempestivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

(si prega di riportare la seguente dicitura nel campo oggetto della mail: Direzione Risorse Strumentali SSR All'attenzione del Dott. Costa – Abbonamento annuale on line [www. Il personale.it](http://www.ilpersonale.it) e Rivista cartacea RU Risorse Umane nella P.A. Maggioli Editore Spa

Unitamente a:

- fotocopia di un documento d'identità
- ai seguenti documenti allegati alla presente debitamente compilati e firmati:
 - **Scheda dati anagrafici (mod. 3.1/2018)**
 - **dichiarazione conto corrente dedicato**
 - **Scheda posizione fiscale - 4.1_2018**

Rimanendo in attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Direzione Risorse Strumentali SSR
Il Direttore
Dott. Claudio Costa

Direzione Risorse Strumentali SSR – CRAV
Direttore della Direzione: Dott. Claudio Costa
Referente : Dott.ssa Coretta Scalch
Tel 041/2793493
e-mail risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it